



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**"BARBERINO DI MUGELLO"**  
**50031 - BARBERINO DI MUGELLO (FI)**  
*Via Mons. Giuliano Agresti, 18 - 055/841162 - 055/8417704*  
e-mail: [fjic818002@istruzione.it](mailto:fjic818002@istruzione.it) – PEC: [fjic818002@pec.istruzione.it](mailto:fjic818002@pec.istruzione.it)  
[www.barbescuola.edu.it](http://www.barbescuola.edu.it)  
FIC818002 - C.F. 90016190481



## **RELAZIONE SULLA REALIZZAZIONE E LA DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO SCIENTIFICO “L’ALBERO DEL NOSTRO GIARDINO”**

Il percorso scientifico “L’albero del nostro giardino” è stato realizzato nell’a.s. 2020/2021 con il contributo della Regione Toscana nell’ambito del progetto *Rete Scuole LSS*.

È stato seguito dai bambini di 3, 4 e 5 anni delle due sezioni miste che compongono il plesso di Scuola dell’Infanzia «Mariotti Zanobi», ovviamente prevedendo attività differenziate e adattate ai diversi gruppi età.

La documentazione si riferisce in particolare alle attività proposte ai 17 bambini di 5 anni delle due sezioni, compresa una bambina con disabilità. È stata redatta dalle insegnanti Caccetta e Nencini, ma il progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione e all’impegno dell’intero team docente, del quale facevano parte anche le insegnanti Rossi, Mazzara Bologna e Dabraio.

Il percorso si colloca all’interno del curriculum verticale di scienze del nostro Istituto, in un’ottica di continuità con la scuola primaria. Nel nostro Istituto, infatti, opera un gruppo di lavoro LSS che da diversi anni svolge attività di formazione e in cui le insegnanti si confrontano sui percorsi proposti e sulle metodologie laboratoriali adottate, inerenti in particolare l’area scientifica.

Il tempo impiegato per la realizzazione del percorso può essere differenziato in tre momenti:

- la progettazione;
- la realizzazione del percorso;
- la documentazione.

La **progettazione** è iniziata già a settembre dell’anno scolastico 2020/2021. È stata discussa e concordata con l’intero team docente in ogni incontro di programmazione quindicinale ed è stata poi condivisa nel gruppo di lavoro del Laboratorio di Ricerca del Curricolo di Scienze.

Particolare attenzione è stata data alla progettazione di attività didattiche differenziate che permettessero alla bambina con disabilità di partecipare al percorso. In generale è stato necessario un continuo lavoro di adattamento e di riorganizzazione in funzione da un lato degli eventi di trasformazione che hanno interessato l’albero, dall’altro delle osservazioni dei bambini.

La **realizzazione** del percorso ci ha impegnato per l’intero anno scolastico, dall’inizio di Ottobre fino al mese di Giugno.

Durante lo svolgimento del percorso, ai fini della **documentazione**, sono state effettuate fotografie, trascrizioni delle verbalizzazioni e raccolta del materiale degli alunni.

Inizialmente la nostra intenzione non era di documentare il percorso perché fosse validato dalla Regione Toscana; volevamo semplicemente creare un “diario di bordo” del progetto che ci consentisse di presentarlo in formato digitale alle colleghe e al formatore negli incontri dei Laboratori del Sapere Scientifico che ormai da due anni si svolgono in modalità online.

Durante il primo incontro, però, il prof. Fiorentini, essendo rimasto molto colpito dall’originalità e dai contenuti del percorso, ci ha chiesto di documentarlo in maniera più estesa e conforme alle modalità richieste per la validazione. Da quel momento il nostro approccio è del tutto cambiato, visto che per documentare è necessario ricostruire ogni passaggio utile a evidenziare i processi di costruzione della conoscenza, anche di quelli che normalmente si darebbero per scontati e dei quali non rimarrebbe traccia. Documentare non significa solo mostrare le attività svolte: chi vede la documentazione deve essere in grado di comprendere (e potenzialmente riprodurre) i processi che hanno portato alla realizzazione del percorso.

Occorre, quindi, riportare tutte le verbalizzazioni dei bambini, sia individuali, sia soprattutto quelle ottenute nelle conversazioni collettive in circle time, ed è necessario produrre la documentazione fotografica di ogni attività e di ogni esperienza pratica e di tutti i passaggi necessari a realizzarle.

In sintesi, per documentare un progetto secondo i canoni richiesti da LSS, occorre porsi in un’ottica del tutto diversa e predisporre le attività prestando sempre attenzione ad ogni singolo particolare per far sì che rimanga traccia di processi di costruzione del sapere che normalmente non emergono ma che invece devono essere evidenziati.

Non da ultimo è da sottolineare il lavoro (e il tempo) necessario alla costruzione del format più adatto e all’elaborazione grafica della documentazione. È stato necessario predisporre circa 70 slide con i titoli, le didascalie, i testi di approfondimento e le immagini, che sono state tutte riadattate nel formato e nelle dimensioni per poterle inserire nel format prescelto. Inoltre abbiamo dovuto elaborare slide specifiche relative all’inserimento del progetto nel curriculum verticale, agli obiettivi di apprendimento, alla metodologia, agli ambienti, materiali e strumenti impiegati, alle verifiche, ai risultati ottenuti e alla valutazione dell’efficacia didattica del percorso sperimentato.

La documentazione è stata, inoltre, modificata e riadattata nei contenuti quando ci è stato richiesto (con nostro grande piacere) di presentarla al 15° Seminario Nazionale del CIDI sul Curriculum Verticale, tenutosi a Firenze domenica 9 Maggio 2021, e poi alla riunione plenaria conclusiva del percorso formativo dei Laboratori del Sapere Scientifico del 16 Giugno 2021.

Quantificare il tempo necessario per tutto quanto sopra descritto per noi risulterebbe difficile, ma speriamo che la descrizione del lavoro svolto possa aver reso l’idea delle tante ore impiegate.

Avendo scelto di seguire questo percorso e di documentarlo con coscienza, passione e partecipazione non ci siamo mai soffermate a pensare a quante ore e a quanti fine settimana abbiamo passato a progettare, discutere, concordare, scrivere, rivedere, cancellare, riscrivere e ricominciare daccapo...

La gratificazione più grande è stata per noi l'entusiasta reazione dei bambini a quanto di volta in volta proponevamo loro e poi la sorpresa nel notare che la parte più innovativa del percorso era nata proprio dalle loro osservazioni. I complimenti e le gratificazioni ricevuti dal formatore di LSS e dal comitato di valutazione del progetto sono stati per noi un di più.. davvero molto gradito, ma un di più.

Siamo orgogliose che il lavoro svolto con i nostri bambini abbia contribuito a dare lustro al nostro Istituto Comprensivo e ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito a realizzarlo.

Laura Nencini e Anna Caccetta